



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 15

AGOSTO 2020

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

15 AGOSTO 2020

CRONACHE DI NAPOLI

LE ELEZIONI A SAN GIORGIO A CREMANO

Zinno: i miei avversari promettono progetti già approvati

SAN GIORGIO A CREMANO (giule) - Il sindaco esce allo scoperto. **Giorgio Zinno** (nella foto) stavolta decide di replicare a muso duro agli attacchi che arrivano dai competitor elettorali. Non lo fa spesso. Anzi quasi mai. Ma ora alza il tiro a poche settimane dal voto: "I miei avversari politici lanciano promesse e proposte mirabolanti, parlano di 'svolta', ma in passato hanno

fatto parte della squadra di governo della città, o del consiglio comunale e ora spacciano per innovativi progetti anche già approvati e finanziati durante l'ultima consiliatura". Insomma una 'fregatura', stando alla sintesi del primo cittadino. "Abbiamo ascoltato la proposta di una linea di pulmini elettrici per snellire il traffico veicolare, senza tuttavia comprendere da dove attingere i fondi per attua-

re un progetto tanto ambizioso quanto impraticabile - scandisce - in tema di risorse economiche, qualcuno ha addirittura promesso un abbassamento della tassa sui rifiuti fino a ben 600 euro a famiglia, quando a San Giorgio a Cremano la Tari costa in media la metà". E ieri ha replicato anche al presidente del Forum Giovani ("il sindaco non ci è mai stato vicino"). "Da sempre abbiamo puntato sui

giovani e sulla loro integrazione attiva nella nostra società. Abbiamo dato l'opportunità a 130 giovani del territorio di seguire corsi di formazione professionale presso il Centro Polifunzionale, attraverso il progetto San Giorgio Smart Lab. A settembre dieci di loro inizieranno tirocini retribuiti presso attività produttive del territorio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giorgio a Cremano, per i rientri dall'estero ora bisogna contattare l'Asl

SAN GIORGIO A CREMANO - Cambia la prassi per chi rientra dall'estero. Ieri il sindaco **Giorgio Zinno** ha spiegato che l'Asl Napoli 3 Sud ha deciso che "qualsiasi comunicazione va inoltrata solo ed esclusivamente ai loro uffici, per tale motivo è da escludersi il passaggio tramite la nostra Protezione Civile comunale che come sempre aveva dato la disponibilità. Per informazioni i cittadini devono quindi chiamare il numero 0818490682".

SAN GIORGIO A CREMANO

Francesco De Sio

Si scrive «uno vale uno», si legge «tutti contro tutti». La certificazione di Patrizia Nola a candidata sindaco del M5s ha scoperchiato il vaso di Pandora sulla profonda spaccatura del gruppo pentastellato di San Giorgio a Cremano e sull'incapacità dei vertici di tenere a bada le diatribe intestine. Il tutto condito da una buona dose di approssimazione. «Mi aspetto che da ora tutti remino dalla stessa parte senza personalismi» aveva detto la Nola: ad oggi nulla di più lontano dalla realtà.

ACCUSE

A inaugurare il valzer delle polemiche è stato ieri mattina il grande scontro, l'altro portavoce uscente Pasquale Maiolino, forte di un accordo siglato a dicembre con il consigliere regionale Genaro Saiello (nella foto) per la certificazione della propria lista a San Giorgio in cambio di un pacchetto da un migliaio di voti utili per uno scranno a palazzo Santa

Veleni a 5 Stelle sulle liste «Accettati due incandidabili»

Lucia Maiolino ha gettato pesanti ombre sulla lista dell'avversaria: nel primo elenco pubblicato sulla piattaforma Rousseau giovedì sera - poi rimosso nel giro di qualche ora - figuravano infatti 17 nomi, tra cui quello di Ciro Orvieto (candidatosi nel 2015 con Forza Italia) e di Michele Formisano (il cui casellario giudiziale risultava non aggiornato). Presenti anche Enrico e Ciro Andrea De Marco (rispettivamente marito e figlio della Nola) e Fabiana Tre-

**CERTIFICATA
LA CANDIDATURA
A SINDACO DI PATRIZIA
NOLA, L'ESCLUSO
MAIOLINO LANCIA
ACCUSE AI VERTICI**



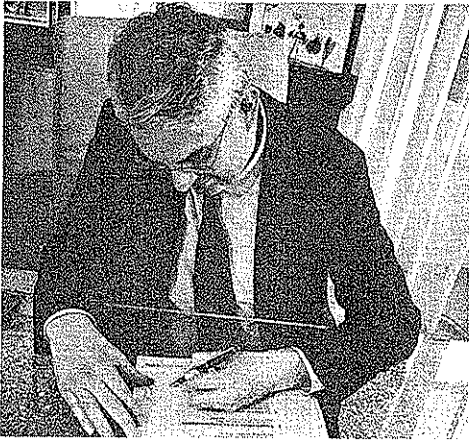
mante (sorella della consigliera Rosanna, anch'essa in formazione). Nel tardo pomeriggio l'aggiornamento a portare il totale dei componenti a 18, senza i due De Marco e Formisano, ma con l'aggiunta di Fabrizio Pavia (figlio di Rosanna Tremante). Stando a quanto sostiene Maiolino, a fare testo dovrebbe tuttavia essere la prima lista: «Il caricamento di un elenco su Rousseau equivale all'immissione in una cassaforte - afferma - è impossibile modificarlo prima della certificazione, cosa che infatti è stata fatta solo adesso. Questo è molto grave, significa che il capo politico ha dato l'ok a una lista di 17 persone, tra cui due incandidabili per il nostro statuto. Abbiamo richiesto più volte la verifica dei requisiti e ora siamo pronti a presentare ricorso al comitato di garanzia e ai probiviri. Remare insieme? Certo ma



CONTENDENTI Patrizia Nola e Pasquale Maiolino

15 AGOSTO 2020

METROPOLIS



A CACCIA DEL BIS
Giorgio Zinno firma la candidatura a sindaco
per puntare al bis alla guida del Comune

San Giorgio, corsa al voto

Zinno tira fuori gli artigli «Attenti agli imbonitori»

*Il sindaco firma la candidatura e attacca il rivale Marino:
«Si spaccia per nuovo, ma ricicla i progetti del Comune»*

San Giorgio. A Ferragosto il sindaco Giorgio Zinno accende la corsa al voto del 20 e 21 settembre. Alla vigilia dell'Assunta il primo cittadino del Pd ufficializza la caccia al bis e lancia le prime stoccate al rivale, il suo ex assessore Giovanni Marino. Mai nominato esplicitamente,

eppure richiamato in diversi passaggi del lungo intervento veicolato dal leader locale dei dem attraverso i social: «Molti cittadini avranno notato - la premessa di Giorgio Zinno - la miriade di promesse e proposte mirabolanti in arrivo da qualche sedicente candidato della

svolta, magari in passato organico all'attuale squadra di governo cittadino o del consiglio comunale e ora pronto a spacciare come "innovativi" progetti già approvati e finanziati durante il mio mandato». Non propriamente un'apertura «soft» per una campagna elettorale già macchiata dai raid vandalici contro il comitato del «nipote d'arte» sceso in campo per contendere la fascia tricolore all'attuale sindaco. Pronto a tirare fuori gli artigli e a bollare come «iniziative bizzarre» o «notizie false» il programma dei «venditori di sogni» a caccia di un posto al sole del Comune. A partire dal piano-traffico per finire all'abbassamento delle tasse - un tema particolarmente avvertito in una città messa in ginocchio dalle conseguenze economiche del Covid-19 - passando per l'azzeramento delle liste d'attesa all'Asl, Giorgio Zinno «demolisce» via social il suo ex alleato: «In periodi così difficili, dove è fondamentale la presenza e il lavoro oculato per dare sicurezza e certezze ai cittadini, bisogna stare attenti a chi promette cose irrealizzabili - ammonisce il sindaco -. Davanti ai problemi veri, non saprete come potrà reagire o cosa farà». Insomma, la corsa alle urne si apre all'insegna dei veleni. L'ultima cosa di cui può avere bisogno una città già sull'orlo della crisi.

Alberto Dortucci
@riproduzione riservata